



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**Cod. Rif. 2025dir001**

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 6, DEL D.LGS. 30.03.2001, N. 165, DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA TRIENNALE, CON FUNZIONI DI STUDIO, CONSULENZA E COORDINAMENTO STRATEGICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ RICONDUCEBILI ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI ATENE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

visto lo Statuto dell'Università di Parma;

visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni, recante *"Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

visto, per quanto applicabile, il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche, recante *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"*;

visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche, con il quale è stato emanato il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246"*;

visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

visto il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 recante *"Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi"*;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

visto il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n. 190"*;



vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea-Legge europea 2013”* e, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 e successive modificazioni, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, cd. Decreto PNRR 2, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

visto il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 1, comma 9-bis, e 1-bis, comma 1;

vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

visto il C.C.N.L. Area dirigenziale - comparto *“Istruzione e Ricerca”*, relativo al periodo 2019-2021, sottoscritto il 7 agosto 2024;

richiamato il *“Regolamento di Ateneo per l’accesso a tempo indeterminato nel ruolo del personale dirigente e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato”*, emanato con Decreto Rettorale n. 353/2020, prot. n. 86192 dell’08.05.2020;

visto l’assetto organizzativo e funzionale di Ateneo, di cui al relativo Funzionigramma, approvato con Determina Direttoriale Rep. n. 1613/2020, prot. n. 226878 del 09.11.2020, così come successivamente modificato ed integrato;

richiamato il vigente Piano Strategico dell’Università di Parma 2025 – 2030, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.06.2024, il quale enuclea l’importanza, nei vari obiettivi strategici, delle attività di comunicazione, considerato elemento essenziale e trasversale che permea tutte le azioni volte al raggiungimento degli Obiettivi strategici declinati nel Piano;

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 – anno 2025, adottato dall’Università di Parma, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/17-12-2024/539 del 17 dicembre 2024;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/26-06-2025/251 del 26.06.2025, avente ad oggetto *“Approvazione piano assunzionale personale tecnico-amministrativo – Anno 2025”*;

richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/31-07-2025/305 del 31.07.2025, emanata a integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano assunzionale del personale tecnico-amministrativo, sopra richiamati, con la quale, per le motivazioni ivi contenute, è stato autorizzato l’avvio della procedura per il conferimento di un incarico dirigenziale di II fascia, a tempo determinato, di durata triennale, ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.lgs 165-2001, con funzioni di studio e consulenza, finalizzato a presidiare e sviluppare in modo integrato e innovativo l’ambito strategico della comunicazione istituzionale, elemento trasversale e comune a tutti gli ambiti di intervento strategico d’Ateneo.

ritenuto, pertanto, di dover procedere all’emanazione del presente avviso di selezione per il conferimento dell’incarico dirigenziale di II fascia con funzioni di studio, consulenza e coordinamento strategico nell’ambito delle attività riconducibili alla comunicazione istituzionale di Ateneo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 19, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 23 del suddetto Regolamento di Ateneo, per la durata di tre anni;

## DETERMINA



## - ART. 1 -

### INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

È indetta una **selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale, con funzioni di studio, consulenza e coordinamento strategico nell'ambito delle attività riconducibili alla comunicazione istituzionale di Ateneo**, in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste dal Piano Strategico 2025-2030 e dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 dell'Università di Parma.

L'incarico sarà attribuito mediante contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 a soggetto in possesso di particolare qualificazione professionale nei settori oggetto del presente avviso e con profilo professionale, culturale e lavorativo congruo con la posizione di lavoro offerta.

La selezione avverrà mediante valutazione del *curriculum vitae* e lo svolgimento di un colloquio.

Le strutture dell'Università di Parma sono ubicate nelle sedi di Parma e Piacenza.

## - ART. 2 -

### PARI OPPORTUNITÀ' ED EQUILIBRIO DI GENERE

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento all'inquadramento della posizione oggetto del presente bando, la rappresentatività dei generi nell'Università di Parma, rilevata alla data del 31.12.2024, è la seguente:

uomini	75 %
donne	25 %

con un differenziale superiore al 30% e la conseguente applicabilità del titolo di preferenza di cui all'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

## - ART. 3 -

### PROFILO E COMPETENZE RICHIESTE

La figura professionale ricercata deve possedere adeguate competenze ed esperienze professionali nelle materie oggetto dell'incarico di studio, consulenza e coordinamento strategico nell'ambito delle attività riconducibili alla comunicazione istituzionale di Ateneo, il quale avrà, in particolare, le seguenti principali linee direttrici:

- progettualità che garantisca l'efficacia delle azioni da porre in campo in linea con il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo;
- sviluppo e implementazione di strategie integrate di comunicazione, sia interna che esterna, anche in lingua inglese;
- riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi di comunicazione e divulgazione;
- ottimizzazione dell'utilizzo dei canali tradizionali e digitali;
- dialogo con i diversi *stakeholders* accademici e territoriali;
- rafforzamento del posizionamento e della riconoscibilità del brand di Ateneo a livello nazionale e internazionale;
- miglioramento e coordinamento delle attività di orientamento;
- presidio, supervisione e coordinamento di tutte le attività della U.O. Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale di Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, è richiesto il possesso di **competenze** nelle materie e nei processi indicati di seguito:

<b>conoscenze</b>	<p>Conoscenze in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• norme e principi fondamentali della comunicazione istituzionale</li> <li>• elementi di legislazione sulla stampa e sull'editoria</li> <li>• deontologia professionale del giornalista e del dipendente della Pubblica Amministrazione</li> <li>• teoria e tecniche di comunicazione esterna e interna, anche in riferimento alla predisposizione di comunicati stampa e organizzazione delle conferenze stampa;</li> <li>• codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), organizzazione delle banche dati ed elementi di sicurezza informatica</li> <li>• sistema dei <i>media</i> locali, regionali e statali</li> <li>• elementi di cerimoniale finalizzato all'organizzazione e alla realizzazione di cerimonie e grandi eventi istituzionali e di public engagement in contesto universitario</li> <li>• elementi di contabilità applicata al contesto Universitario</li> <li>• normativa in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza</li> <li>• legislazione universitaria e del contesto universitario nazionale</li> </ul>
<b>capacità o abilità</b>	<p>Capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• redazione di un Piano di Comunicazione di un Ateneo</li> <li>• gestione delle attività di informazione e comunicazione di una PA (Legge 150/2000) e contatti con i <i>media</i></li> <li>• ideare, progettare e implementare progetti di comunicazione anche finalizzati ad attività di orientamento in ingresso</li> <li>• realizzare interventi per il miglioramento della diffusione delle informazioni</li> <li>• predisporre repliche o rettifiche ad articoli o servizi giornalistici</li> <li>• realizzare interventi di promozione dell'immagine e pubblicazione delle informazioni utili agli studenti e agli utenti anche mediante l'utilizzo dei <i>social network</i></li> <li>• utilizzo delle tecniche di comunicazione istituzionale multicanale</li> <li>• gestione degli strumenti della comunicazione digitale</li> <li>• progettazione e gestione di eventi</li> <li>• gestione del sito web d'Ateneo in merito a contenuti informativi, struttura, impostazioni grafiche, aggiornamenti</li> <li>• utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, quali Microsoft Office (Word, Excel, Power Point e Teams), posta elettronica, browsers per la navigazione in Internet, anche con riferimento all'AI</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<p>AREA COGNITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere visione strategica, sapendo leggere situazioni e contesti per delineare obiettivi e strategie perseguibili e realizzabili</li> </ul> <p>AREA MANAGERIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper gestire, organizzare e monitorare efficacemente le risorse assegnate</li> <li>• saper accogliere e favorire i cambiamenti in una logica di continuo miglioramento ed opportunità</li> </ul>

<b>(segue)</b> <b>Competenze trasversali</b>	<p><b>AREA REALIZZATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper scegliere con consapevolezza, in condizioni di incertezza, per l'interesse pubblico e dell'Amministrazione, assumendosi la responsabilità della scelta</li> <li>saper assicurare l'orientamento al risultato nei tempi previsti definendone gli obiettivi</li> </ul> <p><b>AREA RELAZIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper gestire le reti di relazioni interne ed esterne all'Ateneo con orientamento alla fiducia e alla collaborazione</li> <li>saper gestire le esigenze degli <i>stakeholders</i> interni ed esterni all'Ateneo con orientamento al monitoraggio e al miglioramento dei servizi</li> </ul> <p><b>AREA DEL SELF MANAGEMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper gestire difficoltà e conflitti con spirito costruttivo, mantenendo inalterata la qualità della prestazione</li> <li>saper promuovere obiettivi e valori dell'Ateneo, nell'interesse pubblico, con correttezza, trasparenza e imparzialità</li> </ul>
---	---

Inoltre, è richiesta la conoscenza della **lingua inglese corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**.

## - ART. 4 -

### REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti **REQUISITI SPECIFICI**:

#### 1) possesso del seguente titolo di studio:

**Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi D.M. 270/2004** ovvero titolo di studio equiparato dalla normativa vigente e, in particolare:

- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009
- Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguito ante D.M. 509/1999, equiparato ai sensi dei Decreti Interministeriali 09.07.2009 e 26.04.2011

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso:

- dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico del proprio titolo di studio estero, finalizzato al conseguimento di un corrispondente titolo italiano (ex equipollenza diretta)<sup>[1]</sup>, rilasciato, ai sensi della Legge 148/2002, da **Università o altra istituzione di istruzione superiore italiana**, in base ai casi, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili  
*oppure*
- chiedendo di essere ammesso/a con riserva, consapevole che nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice della selezione, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito finale sul sito web dell'Ateneo, a pena di decadenza, è tenuto/a a presentare al **Ministero dell'Università e della Ricerca** istanza di riconoscimento finalizzata al rilascio del provvedimento in cui è dichiarata equivalenza del proprio titolo di studio estero al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando, per scopi non accademici (ex

<sup>[1]</sup> Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:  
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>



equivalenza)<sup>[2]</sup>, secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del suindicato Ministero. Il provvedimento di equivalenza del titolo accademico dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

**2) possesso di particolare competenza, capacità e qualificazione professionale, purché attinenti al conferimento dell'incarico** comprovata da una delle seguenti condizioni soggettive, alternative:

- a) dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita, per almeno 5 (cinque) anni, in funzioni dirigenziali attinenti al conferimento dell'incarico;  
*oppure*
- b) dal conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, attinente al conferimento dell'incarico, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno 5 (cinque) anni, presso amministrazioni pubbliche, ivi comprese le Università, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;  
*oppure*
- c) dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello stato.

Per quanto attiene al punto a), lo svolgimento di funzioni di incarichi dirigenziali deve essere comprovato dalla direzione di strutture complesse organizzative, di programmazione, di coordinamento e di controllo degli Uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Le esperienze di lavoro e/o le attività, se maturate o svolte presso enti pubblici italiani dovranno essere precisate attraverso apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000; nelle ipotesi residuali dovranno essere comprovate da contratti di lavoro e/o altra idonea documentazione. Le dichiarazioni e/o l'ulteriore documentazione devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio o l'attività è stato/a prestato, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine). Il/La candidato/a dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio.

Le pubblicazioni scientifiche, ovvero le opere editate e diffuse tra il pubblico, potranno essere presentate in copia autenticata ovvero in carta semplice, purché corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato nonché la data ed il luogo di pubblicazione dei lavori.

**3) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti o dei pubblicisti.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per l'ammissione è richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti **REQUISITI GENERALI**:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.** Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla procedura concorsuale anche:

<sup>[2]</sup> Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (ex equivalenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>  
<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>

La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente rimesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso o una selezione.



- i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
  - i cittadini di Paesi terzi dello status di protezione sussidiaria.
- 2) età non inferiore a 18 anni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 4) idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- 6) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- 8) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione potrà disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.**

## - ART. 5 -

### DOMANDA E TERMINI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2025dir001>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) deve essere completata **entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del 20° (VENTESIMO) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione**





**Pubblica** (<https://www.inpa.gov.it>). Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione sono notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva deve essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice della selezione **2025dir001**.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.**

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

**Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.**

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, deve essere tempestivamente comunicata a [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it) o [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it) unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione documentale.**

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- luogo e data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il possesso dei requisiti specifici e generali previsti dal presente avviso;





- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- j) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo [articolo 9](#), posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva;
- m) idoneità fisica all'impiego;
- n) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati devono effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni devono essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

**I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68**, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Inoltre, l'Amministrazione assicura la partecipazione al colloquio, senza pregiudizio alcuno, alle **candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento**, anche attraverso lo svolgimento asincrono e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate, nelle condizioni di cui sopra, dovranno far pervenire all'indirizzo e-mail [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it), almeno 7 giorni prima della data fissata per il colloquio, specifica richiesta al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

## - ART. 6 -

### ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati:

- (se ricorre il caso)* documentazione utile a dimostrare i requisiti specifici di accesso, quando non autocertificabili ai sensi del DPR 445/2000;
- curriculum vitae*, avente valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445<sup>1</sup>, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
- (se ricorre il caso)* per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 o dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, hanno necessità di ausili, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

## - ART. 7 -

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata, con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 13 del vigente *"Regolamento di Ateneo per l'accesso a tempo indeterminato nel ruolo del personale dirigente e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato presso l'Università di Parma"*, e può essere integrata da componenti aggiuntivi per materie speciali e/o da esperti in psicologia e/o risorse umane.

## - ART. 8 -

### MODALITÀ DI SELEZIONE

La presente selezione è effettuata mediante la valutazione del *curriculum vitae* e lo svolgimento di un colloquio. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **200 punti**, così ripartiti:

	Punteggio massimo attribuibile
valutazione <i>curriculum vitae</i>	100 punti
colloquio	100 punti

### VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Ai fini della valutazione del *curriculum vitae*, la Commissione esaminatrice, in sede di prima convocazione, determinerà più specifici criteri di valutazione declinando i seguenti parametri:

Parametri	Punteggio massimo attribuibile
<b>professionalità</b> , valutata in base alla formazione attinente all'incarico in argomento, specializzazioni <i>post lauream</i> attinenti, altri titoli di qualificazione professionale, attività di docenza/relatore e pubblicazioni attinenti	<b>40 punti</b>
<b>esperienza maturata in attività, attinenti all'incarico dirigenziale da conferire</b> , anche mediante incarichi di collaborazione con enti/organismi pubblici e/o privati; il punteggio può essere determinato, tra l'altro, dalle dimensioni dell'ente/organismo presso cui si è prestato servizio, dalla durata dell'incarico e dalla complessità dell'attività svolta	<b>60 punti</b>

<sup>1</sup> Il *curriculum vitae* deve riportare la seguente dicitura: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."



Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno un **punteggio non inferiore a 70 punti** nella valutazione del *curriculum vitae*.

## **COLLOQUIO**

Il colloquio è diretto ad accertare e verificare la preparazione e la professionalità del candidato con riferimento alle conoscenze, capacità e competenze trasversali, incluse le capacità comportamentali e attitudinali, definite in relazione all'espletamento delle funzioni dirigenziali connesse al profilo ricercato, come specificate all'articolo 3 del presente avviso, e potrà anche consistere nella risoluzione di un caso pratico.

Nel corso del colloquio verranno altresì accertate:

- la conoscenza e capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune;
- la conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di 100 punti. **Il colloquio si intende superato per i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 70 punti.**

Al termine di ciascuna seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato, che sarà reso noto mediante affissione presso la sede di svolgimento del colloquio e che sarà pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/28883>, nonché sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#).

## **CALENDARIO, MODALITÀ E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

Il colloquio si svolgerà in presenza, il giorno

**16 DICEMBRE 2025 ore 10:30**

presso l'**AULA E – Polo didattico Del Prato, Str. Pietro Del Prato 3, 43121 Parma**.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei curricula, nonché eventuali modifiche rispetto a quanto già comunicato, saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/28883>, **il giorno 11 DICEMBRE 2025**. I/le candidati/e sono, pertanto, tenuti/e a consultare il suddetto portale.

Ogni candidato/a, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato/a con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

L'assenza del/la candidato/a al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

### **- ART. 9 -**

#### **APPLICAZIONE DI PREFERENZE**

I candidati che supereranno il colloquio dovranno far pervenire a questa Amministrazione, mediante invio di e-mail all'indirizzo [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it), indicando come oggetto "**Selezione 2025dir001 - titoli di preferenza**", la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, entro il termine perentorio che verrà indicato con apposito avviso pubblicato, contestualmente agli esiti del colloquio, sul sito web d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Università di Parma ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni.

L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, con la precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è condizione necessaria per la loro valutazione: in mancanza, il/la candidato/a è escluso/a dai benefici.



Ai sensi degli artt. 5, 6 e 16 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, a parità punteggio punteggio valutativo finale, l'ordine di preferenza dei titoli sarà il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) invalidi di guerra, nonché gli orfani di guerra e i figli degli invalidi di guerra;
- c) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- d) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- e) coloro che abbiano prestato lodevole servizio<sup>2</sup> a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- f) maggior numero di figli a carico;<sup>3</sup>
- g) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera c);
- h) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- i) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- j) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 6.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9.08.2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato, presso l'Università di Parma, in relazione alla qualifica oggetto del presente bando, nel caso in cui il differenziale della rappresentatività tra generi, calcolata al 31.12.2024, sia superiore al 30% (art. 6 del D.P.R. 487/1994);
- p) minore età anagrafica.

## - ART. 10 -

### INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE

Per ciascun candidato che ha superato il colloquio, verrà attribuito dalla Commissione esaminatrice, un punteggio valutativo finale, tenuto conto dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dei curricula e del colloquio sostenuto, volto all'individuazione del candidato più rispondente alla posizione dirigenziale da ricoprire, le cui generalità verranno comunicate al Direttore Generale per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

A parità di punteggio valutativo finale si terrà conto delle preferenze previste dall'[articolo 9](#) del presente bando.

La valutazione complessiva della presente procedura di selezione, che ha natura comparativa, non determina il diritto all'assunzione e il conseguente conferimento dell'incarico, né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. Sarà, comunque, facoltà dell'Amministrazione, in caso di risoluzione dell'originario rapporto di lavoro intervenuta per

<sup>2</sup> Lodevole servizio: non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando.

<sup>3</sup> Figli a carico. Sono considerati (fiscalmente) a carico, i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, che nell'anno precedente abbiano posseduto un reddito, complessivo, uguale o inferiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Il limite è innalzato ad € 4.000,00 per i figli di età inferiore ai 24 anni. Il reddito al quale si fa riferimento è quello dei figli e non del genitore ed i figli sono da considerare a carico se fanno parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, gli stessi siano stati posti a carico dell'uno, dell'altro o di entrambi i genitori.

qualsiasi causa e nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto di lavoro, stipulare un nuovo contratto con altro candidato partecipante alla medesima selezione e ritenuto idoneo nell'ambito dei candidati già individuati dalla Commissione.

Gli atti relativi alla procedura sono approvati con provvedimento del Direttore Generale e sono pubblicati sull'Albo online, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/28883>, nonché, contestualmente, sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#)

Con tale provvedimento verrà dichiarato il/la vincitore/trice, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

**- ART. 11 -**

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'incarico dirigenziale è conferito con provvedimento del Direttore Generale, in cui sono individuati, tra l'altro l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, nonché la durata.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico segue un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs 165/2021 e s.m.i., per il profilo professionale di dirigente di II fascia.

Il trattamento economico fondamentale e quello accessorio sono fissati nella misura prevista dal vigente CCNL Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca – triennio 2019-2021, nonché dal contratto collettivo integrativo del personale dirigenziale di tempo in tempo vigente nell'Università di Parma.

In sede di sottoscrizione del contratto, il/la vincitore/vincitrice sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui attesta:

- il possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici prescritti dal presente avviso, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione; con riferimento al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici dovrà riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando;
- di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato;
- l'assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza

Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha optato per la procedura di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'[articolo 3](#) del presente avviso, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'esito della procedura di selezione, a pena di decadenza, entro 15 (quindici) giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, all'indirizzo [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it)

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Colui/Colei che, senza giustificato motivo, non assume servizio, entro il termine stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora lo/la stesso/a venisse autorizzato/a ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa servizio.



In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

## - ART. 12 -

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

<b>Amministrazione competente</b>	Università di Parma
<b>Oggetto del procedimento</b>	Selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001
<b>Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento</b>	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.unipr.it">protocollo@pec.unipr.it</a> Avv. Anna Maria Perta
<b>Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.</b>	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: <a href="https://www.unipr.it/node/12548">https://www.unipr.it/node/12548</a> )

Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

## - ART. 13 -

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

## - ART. 14 -

### NORME DI SALVAGUARDIA O DI RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. Area dirigenziale - comparto "*Istruzione e Ricerca*", di tempo in tempo vigenti.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare, nei confronti del candidato dichiarato vincitore, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.





## - ART. 15 -

### INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa U.O. Reclutamento dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382/034108/034386 - Indirizzo e-mail: [concorsipta@unipr.it](mailto:concorsipta@unipr.it)

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente avviso di selezione sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso sul [portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica](#);
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/28883>.

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite mediante pubblicazione delle stesse sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Avv. Candeloro Bellantoni

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	